

Verbale CDA del 9 Aprile 2008

Presenti:

Presidente, Maurizio Lozza; Vice-presidente Paolo Campiglio

Consiglieri:, Anna Maria Bergomi; Pierluigi Merisio, Gianfranco Picerno, Mariachiara Viscusi.

Direttore, Gianni Stefanini

Ordine del giorno della seduta indetta per il 2 aprile 2008

- 1. Presa d'atto della rettifica di scadenza della durata del Consorzio;**
- 2. Esame della situazione dei collaboratori e dei dipendenti;**
- 3. Indizione dei bandi di gara per la Tesoreria;**
- 4. Nomina dei componenti della Commissione per la modifica dello Statuto istituita dall'Assemblea consortile e individuazione degli esperti esterni;**
- 5. Richiesta di patrocinio del Teatro dell'Armadillo – Biblioteca teatrale Durrenmat di Rho**

Proseguimento del dibattito relativamente al punto 2 dell'Odg

Il Presidente Lozza riprende sinteticamente quanto contenuto nel documento (vedi all. A) distribuito la volta scorsa, sul quale si è avviata una discussione su tre piani: decisioni circa la modalità di gestione del settore informatico; modalità di gestione del settore logistica; linee di indirizzo circa gli affidamenti al Consorzio dei servizi bibliotecari. Mentre gli orientamenti su quest'ultimo aspetto avvieranno automaticamente a soluzione il problema del superamento delle collaborazioni, gli altri due aspetti coinvolgono il tema , postoci dalle Rsu circa la stabilizzazione o meno degli attuali lavoratori con contratto a termine. Nel corso del CdA del 2 aprile, per il settore informatico si sono delineate due possibili soluzioni: continuare la gestione diretta di tutti i servizi ad esso connessi o esternalizzando una parte (in particolare, la gestione della rete). Nel primo caso si avrà la necessità di stabilizzare un lavoratore a suo tempo assunto a tempo determinato (Mojoli) e di sostituire Mistrali, recentemente dimessosi. Nel secondo, si potrebbe affidare la gestione della rete al nostro consulente Granata, non stabilizzando Mojoli e non sostituendo Mistrali. I costi dovrebbero rimanere inalterati. Il consigliere Picerno si dice più favorevole alla soluzione interna: chiede, però, se non sia possibile reperire tra il personale in servizio o incaricato una professionalità per queste attività, così da consolidare Mojoli, non effettuando una nuova assunzione. Il vice-presidente Campiglio sottolinea che il settore informatico è strategico per il Consorzio e una sua esternalizzazione sarebbe in contrasto con le scelte fin qui operate. Condivide la posizione espressa da Picerno. Il Direttore Stefanini chiarisce che, data la specializzazione richiesta per questa attività, non esistono figure interne in grado di sostituire Mistrali. Al termine della discussione il Cda decide di continuare la conduzione in economia della gestione della rete, trasformando in assunzione a tempo indeterminato l'attuale rapporto a termine di Mojoli. Il vice-presidente Campiglio ritiene che per un'assunzione a tempo indeterminato si debba procedere con una selezione pubblica. Il Presidente Lozza precisa che la Finanziaria 2008 prevede la possibilità di stabilizzare i lavoratori a tempo determinato in modo automatico. Il Direttore Stefanini aggiunge che, comunque, quando Mojoli è stato assunto ha superato una selezione molto dura, essendo in competizione con professionalità molto elevate. Diverso, ovviamente, è il discorso per il dipendente dimessosi, da sostituire. In questo caso si procederà ad una selezione , sulla base del regolamento che dovremo al più presto approvare. La discussione si amplia sulle modalità con le quali selezionare il personale. La consigliera Bergomi ritiene che, al di là della forma e delle garanzie di partecipazione, si dovranno definire regole che garantiscano che la selezione serva ad accertare in modo approfondito le competenze del candidato e la sua capacità di metterle al servizio del Consorzio. Da questo punto di vista ritiene che la bozza di regolamento che il CdA aveva messo a punto sia uno strumento da riprendere al più presto. Il Presidente Lozza coglie l'occasione di queste osservazioni per introdurre il tema più generale dei presupposti in base ai quali valutare se stabilizzare o meno i lavoratori a tempo determinato. Propone di adottare il criterio che si stabilizza laddove la funzione permane ed è suscettibile di sviluppi. Questa, tra l'altro, è la motivazione con la quale si è comunicato alla Rsu che non si sarebbe proceduto alla stabilizzazione del dipendente Fontana, in quanto la funzione di promozione alla lettura assumerà una diversa fisionomia. Se questo criterio fosse ritenuto valido, il CdA dovrà valutare le posizioni di Patrizia Angelone, Veronica Rolla e Davide Pogliani, in rapporto ai servizi cui sono adibiti. Patrizia Angelone si occupa del progetto archivi, per il quale siamo riusciti ad ottenere un finanziamento di oltre 160.000 euro da Fondazione Cariplo; Veronica Rolla segue le attività connesse alla logistica ed all'acquisto centralizzato; Davide Pogliani si occupa della gestione del PuntoPero affidatoci dal Comune di Pero. Il finanziamento sul progetto archivi ci consente di sviluppare ulteriormente la proposta ai Comuni per questo servizio, senza alcun onere per il Consorzio e di lavorare per incrementare gli incarichi di gestione che, per ora, ci sono stati affidati da 2/3

Comuni, per un importo complessivo di oltre 40.000 euro. Il vice-presidente Campiglio ritiene che il criterio di subordinare la stabilizzazione del personale alla permanenza del servizio sia un criterio corretto. E' però dell'avviso che si debbano contemporaneamente ricavare forme di razionalizzazione che consentano di distribuire qualche servizio su altri dipendenti, in modo da realizzare significative forme di risparmio. Il consigliere Picerno, su questo aspetto, riporta la sua esperienza professionale: i processi di concentrazione nel mondo bancario hanno prodotto una redistribuzione di mansioni molto accentuata. I dipendenti si sono trovati a dover svolgere del lavoro in più e hanno trovato i modi per riuscire a farlo. Il Direttore Stefanini interviene dicendo che diverso è dar vita a processi di aggregazione di vasta scala, che probabilmente determinano anche doppioni da eliminare. Nel nostro caso siamo di fronte ad una struttura di modeste dimensioni, costruita con estrema oculatezza e quindi con pochi margini di dispersione lavorativa. Per cui risulta estremamente difficile mettere in atto significative redistribuzioni di mansioni. Comunque, si è messo in atto lo strumento dei report che consente di valutare la quantità (e, in parte, la qualità) del lavoro svolto dai singoli dipendenti. Sulla base di queste considerazioni si riprende l'esame delle funzioni connesse con i lavoratori attualmente a tempo determinato: si decide di stabilizzare Patrizia Angelone, in quanto si ritiene che il servizio non solo debba rimanere, ma svilupparsi. La raccomandazione del CdA è che si utilizzi il tempo del progetto non solo per mettere a punto migliori strumenti di intervento, ma si lavori per avere ulteriori, solide commesse da parte dei Comuni. Per quanto riguarda Veronica Rolla il Direttore Stefanini riferisce al CdA che le sue mansioni riguardano, nello specifico, la gestione dei servizi di logistica (delegata ed economica) e la gestione dei servizi amministrativi di acquisto centralizzato. Su questo punto il Presidente riassume gli orientamenti assunti, in modo da affrontare con il pieno consenso del CdA l'incontro di lunedì prossimo con le Rsu: mantenimento della gestione in economia della rete informatica e, quindi, stabilizzazione di Giovanni Mojoli e successiva selezione pubblica per sostituire il collaboratore dimessosi, procedendo preventivamente all'approvazione del regolamento per l'accesso alle diverse qualifiche. Consolidamento e sviluppo del progetto archivi, con l'impegno ad ampliare il numero dei Comuni che affidano il servizio al Consorzio e, quindi, stabilizzazione di Patrizia Angelone. Migliore definizione e integrazione con altre attività delle funzioni di logistica e coordinamento acquisti, con stabilizzazione di Veronica Rolla. Rinvio della discussione sulla gestione delle biblioteche ed in particolare del Punto Pero e quindi sospensione di ogni decisione su Davide Pogliani. Preannuncio alle Rsu che il CdA sta valutando l'eventualità di applicare, partendo dai nuovi assunti il contratto Federculture. Decide inoltre di riprendere al più presto la discussione sul testo a suo tempo predisposto ed emendato dal Regolamento sull'accesso all'impiego presso il Consorzio. Data l'ora avanzata il CdA decide di rinviare sia l'esame della logistica, che il punto 2 relativo alla complessa questione dei collaboratori in rapporto a quanto previsto dalla più recente normativa.

4. Nomina dei componenti della Commissione per la modifica dello Statuto istituita dall'Assemblea consortile e individuazione degli esperti esterni;

Per quanto riguarda la Commissione Statuto il Presidente Lozza informa il CdA che si è fatta una riflessione sui professionisti da nominare, arrivando alla conclusione che all'esperto di Federculture faremo ricorso in altro ambito e solo per approfondire il tema di possibili altre forme giuridiche e per avere indicazioni e approfondimenti sul contratto di lavoro. Il Presidente propone che le due figure previste nella deliberazione dell'Assemblea siano l'Avv. Carlo Cerami e il Prof. Marco Bruschi.

Il CdA approva all'unanimità di indicare quali componenti della Commissione –come già deciso nella scorsa seduta- Maurizio Lozza e Mariachiara Viscusi e, quali esperti a supporto, Carlo Cerami e Marco Bruschi, a ciascuno dei quali il CdA determina di corrispondere il compenso di euro 3.500,00 e dà mandato al Direttore Generale di procedere alla stesura della relativa deliberazione.

Il CdA è riconvocato per mercoledì 23 aprile, alle ore 15.

IL PRESIDENTE
Maurizio Lozza

IL DIRETTORE
Gianni Stefanini